

VELA. La «500 Thiénot Cup» prepara i verdetti al traguardo di Porto S. Margherita

# Trionfa Idea per Francesca

*L'arrivo ieri alle 10.55. Oggi classifiche in tempo compensato*

**CAORLE.** In testa dall'inizio alla fine, Idea per Francesca è stata a prima imbarcazione a tagliare il traguardo della 26ª «500 Thiénot Cup». Ieri alle ore 10.55, dopo 72 ore di navigazione, Idea per Francesca è giunta a Porto Santa Margherita. «Abbiamo trovato condizioni molto pesanti, nella discesa una poppa con bora fino a 40 nodi ci ha fatto toccare una punta di 24.5 nodi di velocità. Qualche problema tecnico con le vele ci ha rallentati» racconta all'arrivo il comandante Terry Schippa.

«Siamo orgogliosi di aver partecipato nel nome della Fondazione Francesca Ravagnani — ha aggiunto Schippa — è stata un bella esperienza per tutto l'equipaggio». Grazie a Idea per Francesca alcuni sponsor hanno deciso di sostenere i progetti della Fondazione Ravagnani a favore dei bambini di Haiti. I fondi raccolti saranno destinati all'ospedale pediatrico Saint Damien di Port-au-Prince del quale è direttore sanitario Roberto Dal-

l'Amico, anche lui a bordo dell'imbarcazione vincitrice. Alle spalle di Idea per Francesca, nel pomeriggio di ieri è arrivata anche Capriccioli di Gianluigi Dubbini, mentre in tarda serata era attesa Fanatic timonata da Alex Peresson. Poi via via le altre, con vari arrivi che ci saranno anche oggi.

Intanto lungo la costa croata il vento è sensibilmente calato. Dopo i ritiri e le soste forzate alle isole Tremiti di alcuni equipaggi per le dure

condizioni meteo-marine, si anima la competizione nella flotta X2. Nel primo pomeriggio di ieri hanno passato l'isola di Sansogno i tedeschi sul trimarano Silver Chiller, Foggy Dew di Carlo Altieri in coppia con il giovane Luca Tosi, Black Angel di Paolo Striuli e Gianluca Colla che stanno dando vita ad un intenso match-race con gli avversari di classe Berti Bruss e Walter Gruden su Marina-riello. Seguono in avvicinamento a Sansogno altre imbar-

cazioni della classe X2, per le quali le avverse condizioni meteo-marine sono state particolarmente dure da affrontare. Soltanto dopo l'arrivo di tutti i concorrenti potranno essere stilate le classifiche finali in tempo compen-

sato, per questa edizione della Thiénot che sarà ricordata tra le più movimentate, anche per lo slittamento della partenza, nei giorni scorsi, per le condizioni meteo difficilissime.

(Laura Bergamin)